

I tagliatori denunciati e fatti condannare dai commercianti di Capo d'Orlando vivevano a Tortorici, sui monti Nebrodi piccolo paese arroccato e impenetrabile

Gole, boschi di castagni, pascoli verdissimi: le jeep dei carabinieri in battuta vengono avvistate da vedette invisibili e i latitanti hanno tutto il tempo di scappare

Quindici briganti a caccia di tangenti

Venivano da Tortorici i 15 tagliatori dei commercianti di Capo d'Orlando che sono stati condannati per associazione mafiosa.



L'avvocato Pietro Millo con Gaetano Grasso, presidente dell'Associazione dei commercianti di Capo d'Orlando, al processo contro i responsabili del racket

DAL NOSTRO INVIATO SAVERIO LODATO

TORTORICI. Siamo entrati nelle 74 tane del lupo. Lassò, nel cuore dei Nebrodi, fra gole, boschi di castagni e laghetti da Valtellina.

mo, tam tam di vedette che avvertivano gli eventuali latitanti che il pericolo è in arrivo.

perché loro stessi ci avevano sconsigliato di avventurarsi da soli. Contrada Pagliara conta duecento anime.

mi a piedi, sorvegliati da anziane donne inabarrate, molte delle quali - ci dicono i carabinieri - in vita loro non hanno mai visto il mare.

scatta qualche controllo, i tortoriciani iniziano uno strano giro delle pecore, da un casolare all'altro, ma tutti sanno da queste parti che sono sempre le stesse pecore a passare di mano.

Quando una campagna dei carabinieri si avventura su questi contrafforti da una all'altra delle 74 tane del lupo partono segnali anche di fu-

I terremotati restano senza casa «È il solito gioco delle tre carte»

Interventi per il terremoto punto a capo. L'ordine del giorno di maggioranza, approvato dal Senato, riporta indietro tutto il dibattito.

maggioranza è quello di duplicare gli strumenti di gestione e controllo delle risorse e degli interventi nelle future attività di ricostruzione.

settemila miliardi) per fini clientelari ed elettorali.

NEDO CANETTI

ROMA. Il dibattito sui documenti approvati dalla commissione parlamentare d'inchiesta - esordisce Petrarà, che ha seguito i problemi della ricostruzione, in commissione Ambiente e poi in aula a palazzo Madama - si è in effetti concluso, come era, del resto, prevedibile, con un vergognoso compromesso tra Dc e Psi.

re gli interventi, previsti dalla Finanziaria del '92 per le zone terremotate, al completamento delle infrastrutture per Napoli, cui sono interessati i socialisti del ministro Conte e delle iniziative industriali nelle aree del cratere, che tanto sono appetite invece dal Dc dell'altro ministro, Cirino Pomicino.

Questa era la richiesta centrale del terremoto, ribadita, l'altro giorno, dalla grande manifestazione di Avellino. Sembra che su questa linea fossimo tutti d'accordo, anche in commissione Ambiente dove si stanno esaminando le proposte di legge per gli interventi per le zone devastate dai terremoti del novembre '80 e febbraio '81 in Campania e Basilicata.

Ed ora che cosa può succedere?

È vero. Il Psi aveva insistito per accurate critiche e condanne, mentre la Dc non aveva condiviso il documento e si era astenuta nella votazione finale. Il contrasto si è in parte riflesso anche nel dibattito in aula, che si è svolto in un clima di forte tensione. Ma, alla fine, gli alleati di governo hanno patteggiato una soluzione che accenta entrambi: estende-

Indubbiamente. Ma la maggioranza ha preferito, a palazzo Madama, stendere un velo sulle chiacchierate vicende del dopotremoto, dando il via al completamento della ricostruzione seguendo sostanzialmente le vecchie logiche e i soliti meccanismi, attraverso i quali sono state possibili disseminazioni di risorse, ruberie, distorsioni e infiltrazioni camorristiche. Il vero obiettivo della

Presentato il libro dedicato al responsabile del Bilancio «'O ministro» Pomicino Storia di una carriera

Presentato il primo libro sul ministro del Bilancio Cirino Pomicino, democristiano, napoletano, l'uomo che il presidente della Repubblica Francesco Cossiga, alcuni mesi fa, definì «analfabeta».

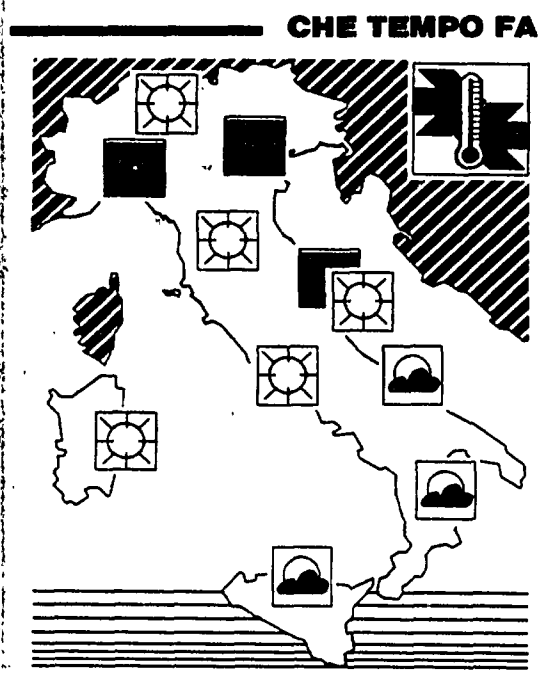
ROMA. Titolo del libro: «'O ministro». Ma quale ministro? Cirino Pomicino, napoletano. È di cosa parla il libro? Sottotitolo: «'O Pomicino Story, bilancio all'italiana». Che è già una tesi. Ribadita e argomentata anche ieri, nella sede dell'Associazione stampa romana, dove il libro, edizioni Publi-Print, lire 20 mila, 190 pagine, è stato presentato.

Systema nuovo, «perché intrecciato con inedite, inquietanti contiguità», ha spiegato, in avvio, il moderatore del dibattito Sergio Criscuolo, giornalista dell'Unità. Un sistema che si fonda su un grande, gigantesco banchetto dove è possibile addentare denaro pubblico.

«Nella mediazione aiuta molto un'antica arte napoletana: quella di arrangiarsi... Pomicino trasforma i nemici in amici».

Una volta, è scritto nel libro, il ministro Pomicino telefonò alla redazione dell'Unità. Era molto arrabbiato. Non gli era piaciuto per niente un articolo che, in qualche modo, a suo dire, lo diffamava. Urlo, al telefono. Offese. Enrico Fierro, ieri, ha ricordato: «Mentre ascolto la grida del ministro, mi resi conto di quanto fosse nuovo il potere democristiano nel Meridione... Un potere che lo stesso Pomicino ha del resto sintetizzato dicendo che i voti del regione Sanità non contano più. Quelli che gli interessano, invece, sono quelli delle lobby».

«Negli ultimi giorni, gira, e con una certa insistenza, l'ipotesi che ad ispirare la pubblicazione del libro «'O ministro» stato il deputato socialista Franco Piro, nemico numero uno del ministro del Bilancio. La risposta è stata: «Ma anche quando ci occupiamo dell'Irpiangate ci dissero che eravamo pagati da Andreotti per attaccare De Mita...».



CHE TEMPO FA SERENO VARIABILE COPERTO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE MAREMOSSO

IL TEMPO IN ITALIA: la situazione di alta pressione che ancora permane sull'Italia e sul bacino del Mediterraneo favorisce ed accentua il fenomeno della nebbia.

TEMPERATURE IN ITALIA: Bolzano -3 11, Verona 0 4, Trieste 7 11, Venezia 1 8, Milano 2 7, Torino 0 9, Cuneo 2 11, Genova 10 16, Bologna 0 9, Firenze 4 9, Pisa 3 12, Ancona 3 10, Perugia 1 7, Pescara 3 15, L'Aquila 2 9, Roma Urbe np 13, Roma Fiumic. 3 11, Campobasso 5 12, Bari 8 15, Napoli 7 16, Potenza 6 13, S M Leuca 11 15, Reggio C 9 18, Messina 14 17, Palermo 10 17, Catania 5 19, Alghero 7 17, Cagliari 6 17

TEMPERATURE ALL'ESTERO: Amsterdam 3 5, Atene 9 15, Berlino 0 6, Bruxelles -3 12, Copenhagen 5 6, Ginevra 1 3, Helsinki 3 6, Lisbona 13 18, Londra 10 13, Madrid 5 18, Mosca 1 1, New York -2 6, Parigi 3 11, Stoccolma 5 7, Varsavia 4 7, Vienna 2 9

Avviso di garanzia anche al figlio L'accusa: favori in cambio di voti

Sotto inchiesta segretario psdi della Sicilia

La magistratura marsalese ha inviato un avviso di garanzia ad Enzo Costa, 60 anni, segretario siciliano del Psdi. L'accusa è quella di violazione delle leggi elettorali.

NOSTRO SERVIZIO

MARSALA. Un avviso di garanzia con l'accusa di aver fatto costruire, a proprie spese, cinque strade in cambio di un pacchetto di voti.

«Vengo accusato di avere violato la legge elettorale per avere realizzato opere di interesse della collettività - si è difeso l'onorevole Costa - in piena coscienza posso affermare di non avere violato la legge elettorale».

Ad attivare la magistratura di Marsala sul caso che ha messo nelle ultime ore in subbuglio il mondo politico trapanese, è stato, un paio di mesi fa, un esposto anonimo pervenuto alla Procura della Repubblica in cui si affermava che l'onorevole Enzo Costa, con la collaborazione del figlio, si sarebbe ingraziato le simpatie di diverse centinaia di elettori con danarose regalie.

Intanto il giudice per le indagini preliminari, Gianfranco Di Leo, ha rinviato a giudizio per associazione per delinquere di stampo mafioso il sindaco di Pollina, Giuseppe Abbate (Dc), di recente rimesso dalla carica con decreto del ministro degli Interni.

«Un Natale con la Sigma» Campagna dell'Agrisalus per sostenere l'azienda di Libero Grassi

PALERMO. «Sostieni l'onestà e l'impegno contro la mafia. Acquista i prodotti della Sigma di Libero Grassi».

Per Davide Grassi, figlio di Libero Grassi, l'iniziativa ha il senso di sostenere l'azienda che non si vergogna della pubblicità buona e pulita.

ItaliaRadio Programmi: 8.30 La Dc si organizza, 9.10 Aids: 1° dicembre, giornata mondiale della prevenzione, 9.30 1678-82130 filo diretto per la salute, 10.10 Conferenza di pace in Medio Oriente, 10.30 Sinodo dei vescovi sull'Europa, 11.10 La Dc si organizza, 11.30 1992: l'Europa dei climi, 15.10 «Geo»: settimanale di scologia, 16.10 La scatola magica: settimanale di cinema e spettacolo, 17.10 Intervista a Garland Jeffreys

PUnità Tariffe di abbonamento: Italia Annuo Semestrale, Estero Annuo Semestrale, Tariffe pubblicitarie: Amud (min 30x40), Commerciale-festivo, Finestrella, Finestrella, Manichette di testata, Redazione, Finestza-Legato, Finestza-Aste-Appalti, Finestza, Finestza, Apatola, Partes al Lutto, Finestza, Concessionarie per la pubblicità, SIPRA, via Bertola 24, Torino, tel 011-57531, Sipi, via Manzoni 27, Milano, tel 02-63131